



Al Sindaco

Alla Giunta

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione urgente su disponibilità del test sierologico rapido Covid19 nelle Farmacie tifernati

PREMESSO CHE

- Nell'attuale fase di emergenza sanitaria, la situazione di testing dei contagi da Covid 19 in Umbria appare alquanto problematica, con un sistema di tracciamento che è stato modificato dalle autorità sanitarie regionali consentendo di somministrare il tampone solo ai contatti sintomatici di una persona positiva;
- Che su ammissione dello stesso Commissario Onnis gli asintomatici non vengono più tracciati né testati dal 23 ottobre 2020 in quanto "gli sforzi sono commisurati alle forze in campo", cioè la sanità umbra non riesce a sostenere un tracciamento preciso e puntuale anche degli asintomatici;
- che tale decisione pone gravi problemi in ordine alla diffusione del contagio da Covid 19 in tutte le comunità sociali e in particolare nell'ambito scolastico, dove prevenire qualunque possibile ingresso del virus è di fondamentale importanza per il blocco della pandemia e per mantenere le scuole aperte all'attività in presenza;
- che per tale motivo abbiamo da subito sollevato questa problematica e chiesto che da parte della Regione venissero immediatamente resi disponibili, presso le farmacie locali, i test rapidi per tutta la popolazione scolastica e per i loro familiari, affinché pur in assenza di sintomi, essi potessero accedere ad uno screening rapido che accertasse/escludesse la contagiosità;

CONSIDERATO CHE

- Con decisione apprezzabile, è stato sottoscritto a fine ottobre tra Regione Umbra e Federfarma Umbria un accordo per avviare lo screening attraverso test sierologici gratuiti in farmacia per la popolazione scolastica e i familiari;
- che tali test sierologici qualitativi, i cosiddetti pungidito, potranno essere effettuati gratuitamente da tutti gli studenti e le loro famiglie, se asintomatici e dietro prescrizione del proprio medico di base o del pediatra a cui verranno inviati i referti;
- che le Farmacie aderiscono su base volontaria a tale campagna di screening e che, ad oggi, dagli elenchi pubblicati risultano 100 adesioni totali in Umbria e che a Città di Castello risulta solo una adesione di un esercente (privato),

- che tale scarsa adesione mette a rischio l'efficacia della campagna di screening anti covid e che, nel rispetto della autonoma decisione degli esercizi privati, non si comprendono i motivi della mancata adesione delle Farmacie Tifernati che, in quanto società partecipata dal Comune al 100%, dovrebbe rivestire un ruolo preminente nei servizi di prevenzione e tutela della salute pubblica, tanto più che le tre sedi presenti nel Comune potrebbero coprire efficacemente le esigenze della popolazione in un'ampia porzione sia a sud che a nord nel territorio;
- che tale compito risulta anche dallo Statuto delle Farmacie Tifernati, in quanto all'art. 2 si prevede esplicitamente l'effettuazione di test e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;

SI CHIEDE

- di conoscere le motivazioni per cui le Farmacie Tifernati non sono presenti nell'elenco degli esercizi aderenti alla campagna di screening Covid19;
- di sapere se le Farmacie Tifernati abbiano intenzione di aderire a tale importante azione di prevenzione della diffusione della pandemia da Covid19;
- se e come codesta amministrazione intenda intervenire, indicando, pur nella autonoma gestione da parte di Farmacie tifernati dei compiti assegnati, la necessità che in una situazione di emergenza sanitaria quale quella in atto, sia necessario che tutti concorrano a scongiurare l'espandersi della pandemia, operando al massimo delle loro possibilità;
- che codesta amministrazione si attivi al fine di rimuovere eventuali ostacoli alla adesione di Farmacie Tifernati alla azione in oggetto.

Li 03/11/2020

Emanuela Arcaleni-Vincenzo Bucci
Gruppo consiliare Castello Cambia